

**Nome comune: RENNA**  
**Famiglia: Cervidi**  
**Ordine: Artiodattili**  
**Classe: Mammiferi**



### **CARATTERISTICHE**

Il tronco di questo massiccio Cervide è allungato rispetto agli arti e al collo che paiono stranamente corti.

Insolito tra i Cervidi, è la presenza in entrambi i sessi del palco ("corna"), che annualmente è perso e ricostituito. Secondo alcuni studiosi la femmina in questo modo si difende dagli altri simili nella ricerca di cibo in inverno (in questa stagione il maschio non possiede il palco). La presenza, l'assenza e la dimensione del palco nella femmina variano con le zone colonizzate.

Per affrontare le rigide temperature e il vento artico, la renna è ricoperta da una folta pelliccia con una morbida lanugine. Il colore del manto varia dal marrone al verdastro, con sfumature chiare tendenti al bianco sulle zampe, sulle porzioni ventrali e posteriori.

Gli arti della renna sono evidentemente modificati per agevolare lo spostamento sulla neve d'inverno e sulla tundra d'estate. In particolare le zampe anteriori sono piuttosto grandi così da aumentare la superficie di



contatto sulla neve e ridurre lo sprofondamento.

La scarsa vista della renna è compensata da un ottimo olfatto e, in caso di pericolo, da una corsa veloce (60-80 km/h).

La differenza più evidente tra i sessi è sicuramente la dimensione: il maschio, infatti, è marcatamente più grande della femmina. Il peso varia tra i 60 e i 318 kg, l'altezza alla spalla tra i 90 e i 140 cm, la lunghezza totale tra i 130 e i 240 cm (di questi 7-20 cm sono rappresentati dalla coda).

### **VITA ED ABITUDINI**

Questo mammifero è attivo di giorno e vive in branchi di 10-1000 individui, anche se sono stati segnalati aggregazioni di oltre 200.000 animali.

Date le avversità climatiche, la renna è costretta a lunghe migrazioni verso latitudini inferiori al sopraggiungere dell'inverno. Può compiere quotidianamente dai 20 ai 60 km e complessivamente, prima dell'arrivo del rigido inverno artico, 1000 km (distanza record per un animale terrestre). Oltre ad essere un ottimo camminatore, la renna è anche un buon nuotatore.

La maturità sessuale è raggiunta tra i 2 e i 4 anni d'età. La stagione degli amori varia geograficamente e con lo stato di salute degli animali. In generale il periodo cade tra settembre e novembre e si prolunga per 2-3 settimane. Entrambi i sessi rilasciano delle sostanze odorose utili per riconoscersi e per incontrarsi. In particolare il maschio incrementa la comunicazione urinando ed emettendo dei versi simili a dei brevi colpi di tosse, che possono essere sentiti ad un centinaio di metri di distanza. In questa fase gli animali, in particolare i maschi, sono talmente impegnati nell'attività amorosa da non pensare al cibo e da ridurre la soglia di allerta (tanto da poter essere avvicinati dall'uomo con maggior facilità). I maschi competono tra loro per detenere un gruppo di 3-15 femmine ed, inoltre, sono impegnati a mantenere a distanza i giovani maschi. Le femmine si accoppiano ogni 10-12 giorni. Al termine di una gestazione di circa 230 giorni, tra maggio e giugno, viene alla luce un unico piccolo (i parti gemellari sono piuttosto rari) di 6-7 kg di peso. Nonostante le ridottissime dimensioni, appena il 3% del peso materno, la piccola renna è in grado di seguire la madre dopo appena un'ora dalla nascita, dopo un paio di giorni la può seguire anche sulla neve e dopo appena un giorno fugge alla presenza dell'uomo.

In inverno i maschi si riuniscono in gruppi distinti dalle aggregazioni di femmine, piccoli e giovani.

La renna è vegetariana e si ciba di qualsiasi tipo di vegetale, dalle grandi foglie ai licheni.

L'elasticità alimentare è imposta anche dalle rigide condizioni ambientali che non permetterebbero all'animale esigenze specialistiche.

La caccia indiscriminata ha ridotto drasticamente le dimensioni delle diverse popolazioni. Oggi è considerata una specie minacciata.

Per molti secoli le renne sono state addomesticate nei loro habitat, che vanno dalla Norvegia all'Asia settentrionale. Oltre a dimostrarsi robuste, veloci e resistenti nel traino delle slitte sulla neve, le renne vengono sfruttate anche per il latte, la carne e la pelle. Alla fine del secolo scorso furono introdotte nel Nuovo Mondo, dapprima in Alaska e poi nel Labrador e a Terranova, prendendo il nome di **caribù**.

Attualmente questo grande Cervide è presente in anche in Scandinavia e in Russia.

### **NON TUTTI SANNO CHE:**

Gli individui adulti producono ad ogni passo un suono secco che può essere ascoltato a più di 100 m di distanza.